



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO

Oggetto: Servizio di raccolta, trasporto e conferimento a discarica autorizzata per lo smaltimento di rifiuti e materiale vario presenti nel territorio del Parco Archeologico di Pompei compresi i siti di Stabiae, Oplontis e Boscoreale.

CIG: 8092879704 - CUP: F68F19000080001.

Approvazione perizia di variante in corso d'opera e modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c), del D.Lgs. 50/2016.

Il Direttore Generale ad interim

Premesso che con Decreto n. 156 del 07.11.2019 il Parco Archeologico di Pompei ha autorizzato la procedura negoziata ai fini dell'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il *"Servizio di raccolta, trasporto e conferimento a discarica autorizzata per lo smaltimento di rifiuti e materiale vario presenti nel territorio del Parco Archeologico di Pompei compresi i siti di Stabiae, Oplontis e Boscoreale"* mediante la piattaforma informatica ministeriale "Acquisti in rete P.A, invitando alla sua partecipazione quindici imprese sorteggiate tra gli operatori iscritti al Bando Me.P.A. "Servizio di gestione dei rifiuti speciali", per un importo di spesa stimato in complessivi euro 138.288,40, oltre IVA;

che, all'esito della procedura di gara, con Decreto n. 86 del 07.04.2020 e successivo contratto n. 46 del 04.06.2020, il servizio è stato affidato alla società C.G.F. srl, con sede in Napoli, alla via Giovanni Paisiello n. 19 (P.I. 05364431212), al prezzo di complessivi euro 119.080,97, oltre IVA;

che parte del servizio è stato consegnato alla società aggiudicataria in via d'urgenza con verbale del 30.04.2020;

che, a seguito della formalizzazione del contratto di appalto n. 46 del 04.06.2020, il servizio è stato definitivamente consegnato con verbale sottoscritto in pari data;

che durante il corso dell'esecuzione del servizio è emersa l'esigenza di una sua rimodulazione dovuta, da un lato, ad una riduzione quantitativa delle prestazioni previste nel progetto originario e, dall'altro, ad un incremento prestazionale consequenziale alle impreviste necessità di smaltire i box prefabbricati presenti all'ingresso di Porta Stabia del parco Archeologico di Pompei, e di dover rimuovere dai siti periferici e dalle aree logistiche di San Paolino, Porta Vesuvio e Porta Ercolano quantità di guaina bituminosa e di rifiuti solidi urbani superiori a quelle definibili in fase di progetto;

che il RUP e DEC, f.t. Vincenzo Giuseppe Sabini, con verbale del 18.11.2020, ha disposto la sospensione del servizio per consentire la redazione di una perizia di variante in corso d'opera finalizzata alla individuazione degli interventi necessari ad adeguare il progetto originario alle sopravvenute esigenze innanzi prospettate;

esaminata la perizia di variante trasmessa dal RUP con nota prot. 11076 del 16.12.2020, composta dagli elaborati amministrativi ed economici di seguito elencati:

- Relazione del Direttore dei Lavori sulla perizia di variante in corso d'opera;
- Computo Variante
- Elenco prezzi;
- Stima incidenza manodopera;
- Stima incidenza sicurezza;
- Quadro economico di spesa rimodulato;
- Quadro comparativo;

visto il dettato dell'art. 106, comma 1 lett. c), del D.Lgs. 50/2016 secondo il quale è consentito modificare i contratti durante il periodo di efficacia qualora *“la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore”* e laddove *“la modifica non altera la natura generale del contratto”*;

visto il dettato dell'art. 106, comma 7, del D.lgs. 50/2016 secondo il quale *“nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale”*;

considerato quanto rappresentato nella Relazione di variante, al cui contenuto si rinvia per il dettaglio dei singoli interventi proposti dal R.U.P. e D.E.C.;

considerato che questi ultimi sono stati valutati in base ai prezzi di contratto e che la loro esecuzione, per effetto della rimodulazione definita con la perizia di variante in corso d'opera, comporta un aumento di spesa di euro 45.006,99, oltre IVA, corrispondente, rispetto all'importo contrattuale di complessivi euro 119.080,97, oltre IVA, ad un incremento percentuale del 37,80%;

che la necessità di rimodulare il servizio di raccolta, trasporto e conferimento a discarica autorizzata per lo smaltimento di rifiuti e materiale vario presenti nel territorio del Parco Archeologico di Pompei, compresi i siti di *Stabiae, Oplontis* e Boscoreale, risulta motivata dal RUP da circostanze sopravvenute nel corso della esecuzione del medesimo che non è stato possibile prevedere nella fase progettuale, e che le varianti proposte risultano necessarie per adeguare la sua esecuzione alle attuali esigenze dell'Amministrazione;

che i suddetti interventi, non previsti nel progetto originario, appaiono indispensabili per il più appropriato perseguimento degli obiettivi del servizio, oltre che per il recupero funzionale dei siti archeologici;

considerato, infine, che le variazioni proposte sono tali da non alterare la natura generale del contratto e che l'incremento del corrispettivo contrattuale, pari al 37,80%, non eccede il limite previsto dal richiamato comma 7 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016;

verificata la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 1.2.1.217 del bilancio 2020;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, relativamente all'affidamento del servizio finalizzato alla "Servizio di raccolta, trasporto e conferimento a discarica autorizzata per lo smaltimento di rifiuti e materiale vario presenti nel territorio del Parco Archeologico di Pompei compresi i siti di *Stabiae*, *Oplontis* e *Boscoreale*":

1. di approvare la perizia di variante in corso d'opera del servizio che, composta di tutti gli elaborati elencati in premessa, comporta una spesa di euro 45.006,99, oltre IVA, con consequenziale aumento dell'importo contrattuale da euro 119.080,97 ad euro 164.087,96, oltre IVA;
2. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.106, comma 1 lett. c), del D.Lgs.n.50/2016, la modifica del contratto di appalto n. 46 del 04.06.2020, stipulato tra il Parco Archeologico di Pompei e la C.G.F. s.r.l., autorizzando la formalizzazione dell'atto aggiuntivo per la esecuzione da parte della appaltatrice degli interventi indicati nella predetta perizia di variante ai patti e alle condizioni del contratto principale;
3. di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria in parte dall'economia di gara risultante dall'impegno n. 254/2019 appostato sul capitolo 1.2.1.217 del bilancio 2019 e in parte sul capitolo 1.2.1.217 del bilancio 2020 (impegno n. 339/2020);

POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

4. di autorizzare il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio e dell'Ufficio Gare e Appalti a porre in essere tutti gli atti e/o provvedimenti amministrativi richiesti dalla normativa di settore consequenziali.

il Direttore Generale ad interim

Prof. Massimo Osanna

Il RUP

F.T. Vincenzo Giuseppe Sabini

